



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore

Provincia di Ferrara

Sportello Unico Edilizia

Pratica Unione n. SUE-275-2024
N. pratica ARPAE Sinadoc 12762/2024
Fascicolo RER n.1317/7/2024 (VIA)

Spett.le

ARPAE SAC Ferrara

aoofe@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. EG LAGO SRL - Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 12,67 MW", situato nel comune di Argenta (FE).

Richiesta chiarimenti in relazione alle integrazioni pervenute, esposte nella seduta della Conferenza dei Servizi del 28.01.2025

In riferimento all'istanza in oggetto, premesso che:

- con nota ARPAE-SAC di Ferrara prot. n. 66719/2024 del 10/04/2024, acquisita al prot. Unione n. 11967 in data 11-04-2023, è stata richiesta la verifica di completezza documentale, della documentazione progettuale allegata all'istanza e reperita sul sito regionale al seguente link:
<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca> (VIA);
- con ns. precedente nota prot. n. 15045 del 08-05-2024, sono state richieste integrazioni e chiarimenti relativi all'istanza di che trattasi;
- ARPAE SAC di Ferrara con propria nota prot. n. 89908/2024 del 16/05/2024, acquisita dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con prot. gen. n. 16026 del 16-05-2024, ha comunicato al proponente ed a tutti gli invitati alla Conferenza di Servizi, la richiesta di integrazioni formulata dalla stessa e dai diversi enti inviati, ad esito della verifica di completezza documentale;
- ARPAE SAC di Ferrara con propria nota prot. n. 146297/2024 del 08-08-2024, acquisita dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con prot. gen. n. 26732 del 08-08-2024, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR 4/2018, la convocazione della seduta della conferenza di servizi istruttoria per il giorno 27-09-2024, e richiesto, entro tale data, l'invio di eventuali richieste di integrazione;
- ARPAE SAC Ferrara con propria nota prot. n. 159421/2024 del 04/09/2024, acquisita dall'Unione con prot. gen. n. 29226 del 04-09-2024, ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria (art. 18 L.R. 4/18, art. 14 L. 241/90), con seduta convocata per il giorno 27 settembre 2024, successivamente spostata al 1 ottobre 2024, con propria nota n. 160021/2024 del 05/09/2024, acquisita dall'Unione con prot. gen. n. 29300 del 05-09-2024;

- con ns. nota prot. 31181 del 19-09-2024 si è comunicata la mancata trasmissione delle integrazioni richieste in sede di verifica documentale segnalando pertanto l'impossibilità di esprimere ulteriori valutazioni rispetto a quelle già formulate nella precedente ns. richiesta di integrazioni prot. n. 15045 del 08-05-2024;
- con ns. nota prot. n. 32669 del 02-10-2024 si è formalizzato un contributo istruttorio con il quale si è:
 - segnato che sul portale regionale al seguente link <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6226>, da cui si è rilevato che:
 - è presente, oltre alla documentazione originaria dell'istanza, anche ulteriore documentazione integrativa acquisita dalla Regione Emilia con prot. n. 664860, 664864, 664866, 664869 e 664875 in data 19-06-2024;
 - tra le integrazioni presentate nessuna è riferita a quanto da noi formalmente richiesto con nota prot. 15045 del 08-05-2024;
 - tra i documenti caricati è presente una nota della EG Lago s.r.l., di trasmissione della documentazione integrativa suindicata, nella quale, al punto 2 dell'elenco, viene espressamente fatto rinvio ad una nota trasmessa all'Unione dei Comuni Valli e Delizie che non risulta mai pervenuta alla scrivente Amministrazione; la stessa fa presupporre la trasmissione allo scrivente servizio di specifica documentazione integrativa, mai pervenuta, in risposta al punto 2) dell'elenco delle richieste riportate nella lettera di ARPAE SAC prot. n. 89908/2024 del 16/05/2024;
 - preso atto che nella seduta della Conferenza di Servizi del 1 ottobre 2024 la ditta proponente ha comunicato l'avvenuto invio di specifica documentazione progettuale finalizzata alla realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato in sostituzione dell'originario progetto fotovoltaico a terra in base al quale era stata avviata l'istanza in oggetto, situazione peraltro non ancora nota ad ARPAE SAC Ferrara ed ai soggetti invitati alla CdS;
 - proposta la conclusione negativa del procedimento al fine di permettere al proponente di presentare una nuova istanza conforme alle attuali disposizioni normative, per consentire ai cittadini ed a tutti i portatori di interessi di esprimere le proprie osservazioni nonché agli Enti e Gestori di Pubblici Servizi di avere adeguati tempi per effettuare le necessarie verifiche ed esprimere le relative valutazioni di competenza nell'ambito di un completo procedimento istruttorio.
- ARPAE SAC di Ferrara con propria nota prot. n. 229682/2024 del 18/12/2024, acquisita dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con prot. gen. n. 42046 del 19-12-2024, ha:
 - comunicato che la ditta EG Lago S.r.l. ha ottemperato alla richiesta di integrazioni inviata da Arpa, ai sensi della l.r. 4/2018 e del d.lgs. 152/2006, trasmettendo la documentazione integrativa nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
 - comunicato che è stata avviata una nuova consultazione del pubblico, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del d.lgs. 152/2006, della durata di quindici giorni, a partire dal giorno 7 gennaio 2025, data di pubblicazione dell'avviso al pubblico e della documentazione

integrativa nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6226> ;

- convocato per il giorno martedì 28 gennaio 2025 la prima seduta della conferenza di servizi decisoria;

Valutata la documentazione integrativa/sostitutiva reperita nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6226>, di comunica quanto di seguito riportato in relazione ai diversi servizi dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Aspetti urbanistici, paesaggistici ed espropriativi

Si chiede di esplicitare che l'intervento non comporti variante alla strumentazione urbanistica, non essendovi la necessità di apporre vincolo preordinato all'esproprio.

Occorre inoltre confermare quanto emerso nella seduta della Conferenza del 28.1.2025, relativamente alla mancanza di necessità di Autorizzazione Paesaggistica, poiché nei collegamenti terminali si fa riferimento al procedimento che ha già autorizzato la stazione elettrica, la linea di connessione e la strada di accesso, aggiornando gli elaborati di conseguenza.

Aspetti ambientali

Relativamente alle misure di mitigazione si chiede di rendere coerente l'elaborato di Relazione 26 Rev 2 del 04/11/2024 con la Tavola 9 dedicata alle misure di mitigazione ovvero:

- identificare meglio in pianta, con colori più facilmente identificabili le tre tipologie di barriere di mitigazione previste al fine di comprenderne l'effettiva copertura rispetto il perimetro di impianto (al momento il retino con tre tonalità di verde è difficilmente leggibile);
- individuare una sezione sul lato Nord (teoricamente identica alla sezione D-D1) con individuazione puntuale delle essenze rispetto al sesto d'impianto rappresentato, affinché sia evidente se trattasi di essenze arbustive o arboree (teoricamente essendo state scelte Pioppo nero, Olmo campestre, Tiglio selvatico e Roverella dovrebbe trattarsi di un doppio filare arboreo e non arboreo/arbustivo come indicato in relazione);
- chiarire se la sezione Sud ed Ovest è arbustiva a filare singolo o, come rappresentata graficamente in Tavola 26, è a doppio filare composta da un filare arbustivo e da uno arboreo (le essenze arboree individuate sono infatti le medesime di cui al punto precedente). Qualora l'intenzione sia di avere un solo filare di tipo arboreo di altezza contenuta, si suggerisce di scegliere essenze di prunus e acero campestre dal portamento contenuto;
- rappresentare graficamente il sesto di impianto anche per la fascia di mitigazione sul canale per le essenze di tipo arbustivo (prevedendo una distanza minima di 20/30 cm per essenza come la rosa canina o 40/50 cm di distanza per sambuco e prugnolo).

Si segnala inoltre che l'elaborato 25, nella parte sulle mitigazioni, riporta essenze ancora differenti rispetto quelle individuate nell'elaborato 26 e che soprattutto per la mitigazione visiva sul fronte

Nord ed Est, non fornisce adeguate assicurazioni vista l'altezza modesta delle essenze arboree indicate (pero, prugnolo vs pioppo, tiglio e roverella...). Gli elaborati vanno uniformati al fine di avere un quadro chiaro e certo delle opere di mitigazione previste per l'impianto.

Le opere di mitigazione, comprensive delle spese per manutenzioni e spese di gestione, dovranno essere garantite tramite la sottoscrizione, prima della comunicazione di inizio dei lavori, di un atto unilaterale d'obbligo accompagnato da specifica polizza fidejussoria a favore del Comune di Argenta. Alla luce quindi delle garanzie di attecchimento delle opere a verde e delle necessarie manutenzioni si chiede di quantificare le spese necessarie per la realizzazione di tutte le opere a verde di mitigazione e di quelle necessarie per la loro manutenzione per almeno due stagioni vegetative (due estati) così da garantirne l'attecchimento nel tempo.

In merito alla valutazione degli effetti cumulativi riportata nell'elaborato 25, si segnala la presenza nelle immediate vicinanze di altri due impianti che potrebbero generare effetti cumulativi:

- un impianto agrivoltaico da 57.002,4 kWp, a circa 1700 m in direzione ovest, attualmente in iter di VIA Ministeriale (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10890/16275>);
- un impianto fotovoltaico a terra da 4,354 MW, a circa 400 m in direzione sud, già autorizzato dall'Unione dei Comuni con PAS.

La Valutazione di impatto deve prendere in considerazione l'impatto cumulativo derivante dalla vicinanza con il parco agrivoltaico in progetto (di superficie superiore a 110 ha), soprattutto in termini di frammentazione dei siti di popolamento della fauna locale, possibile effetto lago per l'avifauna e impatto paesaggistico sul territorio compreso tra Argenta e Consandolo.

Relativamente alla relazione agronomica di cui all'elaborato 29 si chiedono precisazioni in merito alla gestione delle infestanti durante la coltivazione dei terreni.

Aspetti relativi all'edilizia

In riferimento agli aspetti di competenza, valutate le integrazioni presentate si è rilevato che:

- non risulta allegata la seguente documentazione già richiesta con ns. nota prot. n. 15045 del 08/05/2024 o la stessa è risultata incompleta:
 - asseverazione di tutti i tecnici che hanno redatto valutazioni, progetti e relazioni specialistiche relative all'intervento di che trattasi utilizzando il Modello Unificato Regionale denominato "*Allegato Asseverazione degli altri tecnici incaricati – aprile 2021*"; si ricorda che per la compilazione dell'allegato, oltre ai dati del tecnico e del documento che lo stesso ha prodotto, dovrà essere fatto specifico riferimento al progetto in oggetto;
 - dati relativi a tutti i tecnici che hanno redatto valutazioni, progetti e relazioni specialistiche relative all'intervento di che trattasi utilizzando il modello unificato regionale denominato "*Allegato Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese – Versione aprile 2021*";

- asseverazione del tecnico progettista attestante il rispetto dei requisiti prestazionali riportati nel Titolo III Capo I del vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.37 del 29-09-2022;
- dichiarazione sostitutiva ANTICORRUZIONE ai sensi dell'Art. 7, comma 3 del Piano di Prevenzione della Corruzione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, sulla base della modulistica dell'Unione che può essere scaricata dal seguente link:
<https://www.unionevalliedelizie.fe.it/moduli/1/15/5/sportello-unico-per-ledilizia-sue>;
- in riferimento all'impianto di illuminazione inoltre, ai sensi della LR 19/2003 recante "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico", ed alla relativa successiva DGR n. 1732 del 12 novembre 2015, quale "TERZA direttiva per l'applicazione dell'art.2 della Legge Regionale n. 19/2003 recante "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico", dovranno essere presentate le dichiarazioni sulla base dei modelli H2 e H3;
- in relazione alla planimetria generale dell'intervento sulla quale indicare quali sono le strutture prive di rilevanza ai fini sismici mediante la relativa codifica indicata, per ogni tipologia di opera, nella DGR 2272/2016, e quelle oggetto di pratica sismica; nella documentazione integrativa è presente la tavola "TAV58 PLA. STRUTTURE SISMICHE", nella quale non sono stati riportate tutte le opere che, in riferimento al progetto ed alla DGR 2272/2016, possono essere ricondotte alle IPRIPI (ad es. le recinzioni), nonché tutte le opere invece che sono soggette a denuncia di deposito sismico.
- Modello Unificato Regionale, MUR A1/D1, compilato in relazione a tutti gli interventi previsti nel progetto in rapporto all'elencazione ed alle casistiche indicate nella DGR 2272/2016; si consiglia di compilare un modello per ogni intervento IPRIPI o soggetto a deposito, indicando per ciascuna opera le relative caratteristiche richieste (impianti fotovoltaici e relative strutture, recinzioni, cabine di trasformazione e sala controllo, pali, tombinamenti, ecc.); si ricorda che:
 - per tutti gli interventi, che in ragione dei contenuti della DGR 2272/2016, rientrano tra quelli irrilevanti ai fini sismici, dovrà essere allegata la documentazione illustrativa e giustificativa richiamata specificatamente per ogni opera riportata nell'allegato A alla delibera indicata e contraddistinta con le sigle L0, L1 e L2;
 - per gli interventi che non rientrano tra quelli irrilevanti ai fini sismici descritti nella citata DGR 2272/2016, dovrà essere presentata denuncia di deposito sismico, o richiesta autorizzazione sismica, in base alla natura e consistenza delle opere, ai sensi della L.R. 19/2008 (MUR D2 o MUR A.2), unitamente alla documentazione progettuale prescritta e richiamata nella citata modulistica; in alternativa è ammessa, ai sensi di quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011, la presentazione della cd. pre-sismica, costituita da relazione tecnica che illustra le scelte progettuali operate per assicurare l'integrazione della struttura nel progetto architettonico, corredata dagli

elaborati grafici relativi agli schemi e alle tipologie della stessa struttura; i contenuti di tale documentazione sono definiti nell'allegato A alla citata DGR 1373/2011.

Si comunica comunque che per le strutture che risultino irrilevanti ai fini sismici, in quanto ricadenti nelle casistiche indicate dalla DGR 2272/2016, ma che siano realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore è comunque necessario presentare, allo Sportello Unico territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, la denuncia da parte del costruttore ai sensi dell'art. 65 e seguenti del DPR 380/01 e s.m.i. corredata degli elaborati progettuali prescritti.

Non risulta allegata all'istanza ed alle integrazioni presentate:

- nessun Modello Unificato Regionale MUR A1/D1;
- nessun documento di cd. pre-sismica, con i contenuti della DGR 1373/2011, relativo alle opere oggetto di denuncia di deposito sismico.
- Elaborato grafico riportante particolari quotati in pianta e sezione dei pannelli fotovoltaici; si chiede pertanto di evidenziare il particolare di progetto quotato, in sezione, del pannello fotovoltaico e della relativa struttura, una sezione quotata che riporti almeno due linee di pannelli evidenziando il tipo di macchine operatrici che potranno transitare nonché la fascia di terreno coltivabile (anche in rapporto a quanto indicato nella relazione agronomica di cui all'elaborato REL_Relazione_agronomica), una planimetria quotata di uno stralcio in pianta dell'impianto fotovoltaico.
- Aggiornamento della tavola grafica "TAV13 TAVOLA DI ASSERVIMENTO - CATASTALE"; si chiede di apportare le seguenti integrazioni e correzioni:
 - integrazione della tabella con i dati relativi alle superfici dei singoli mappali;
 - correzione dell'indicazione relativa alla superficie catastale: tale dato pari a mq. 120.670 non corrisponde alla superficie catastale delle aree dell'impianto, ma è probabilmente riferita all'area recintata dell'impianto;
 - il foglio 80 mappale 54 è stato soppresso ed ha generato il mappali 278 (di mq. 9840) racchiuso all'interno dell'area dell'impianto ed il mappale 279 (di mq. 48348).
- Chiarimenti in relazione alla titolarità ad intervenire in rapporto alle indicazioni riportate nelle linee guida del MITE di giugno 2022, con riferimento alla gestione e coltivazione dei terreni (Rif. Cap. 3.2).
- Documentazione di cui alla DAL 28/2010 come modificata e integrata dalla DAL 125/2023, Allegato 1, lettera B, punto 4-ter), ultimo periodo; in base a quanto disposto, ai fini dell'installazione degli impianti, è necessaria l'elaborazione di una dichiarazione asseverata di un tecnico abilitato avente i contenuti del Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola (PRA), in conformità alla disciplina regionale vigente (DGR 623/2019 come integrata dalla DGR 713/2019). Gli impegni assunti in tale documentazione dovranno fare riferimento a tutta la vita utile degli impianti fotovoltaici.
- Cronoprogramma adeguato nel quale venga evidenziato il coordinamento tra le opere di progetto con quelle necessarie, vincolanti e prioritarie relative alla costruzione della Stazione Elettrica ed alle modifiche alle linee di alta ed altissima tensione in entra-esce dalla stazione

ed alle modifiche alle linee di alta ed altissima tensione in entra-esci da detta stazione, opere ancora da realizzare ed i cui lavori non risultano ancora iniziati.

Si rinnova la richiesta al proponente o alla Regione Emilia Romagna (qualora siano già presenti agli atti), di inoltrare allo scrivente servizio, tutta la documentazione progettuale (elaborati, relazioni e documenti), sottoscritta con firma digitale dai tecnici e professionisti da cui è stata redatta, in quanto dal sito regionale indicato, è stato possibile scaricare i soli file .pdf non firmati. In assenza di quanto richiesto si ritiene che l'onere e la responsabilità della verifica della corretta sottoscrizione degli elaborati da parte del soggetto competente sia a carico del servizio regionale che gestisce il procedimento in oggetto.

Si segnala infine che le seguenti tavole:

- TAV16 CARTOGRAFIA PSC - RICOGNIZIONE DEI VINCOLI PAESAGGISTICI AI SENSI DEL D.LGS. 42_2004
- TAV17 CARTOGRAFIA PSC - SCHEMA DI ASSETTO STRUTTURALE DEL TERRITORIO
- TAV18 CARTOGRAFIA PSC - SISTEMA SPAZIALE PER LA VALORIZ. RISORSE AMB. STORICO-CULTURALI
- TAV19 CART. PSC - SISTEMA DEI VINCOLI ,TUTELE E AMBITI NORMATIVI
- TAV20 CART.POC_RUE - TERRITORIO RURALE - COMUNE DI ARGENTA;

non siano da tenere in considerazione in quanto riferite a strumenti urbanistici non più vigenti e superati dall'attuale Piano Urbanistico Generale.

La modulistica relativa agli aspetti di carattere:

- edilizio (Modulistica Unificata regionale), può essere reperita al seguente indirizzo internet: <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/semplicificazione-edilizia/modulistica-unificata-regionale/modulistica-aggiornata-alla-lr-14-2020>;
- edilizio amministrativo, può essere reperita al seguente indirizzo internet: <https://www.unionevalliedelizie.fe.it/moduli/1/15/5/sportello-unico-per-ledilizia-sue> ;
- sismico, può essere scaricata dal seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/sismica/lr-19-2008-norme-per-la-riduzione-del-rischio-sismico/modulistica-unificata-regionale-mur-1> ;

Si comunica inoltre, il contratto preliminare non costituisce titolo atto a dimostrare la disponibilità delle aree; pertanto prima della conclusione della procedura in oggetto dovrà essere presentata:

- copia del contratto registrato e trascritto relativo all'acquisizione di specifici diritti sulle zone oggetto di intervento (vedi punto 1 lettera d) della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 125/2023), che permettano la possibilità di acquisirne la relativa disponibilità al fine di poter intervenire su dette aree per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
- copia del contratto registrato e trascritto di asservimento all'impianto di progetto delle aree aggiuntive, nei limiti prescritti dal combinato disposto dal punto 1, lettera c, punto 2.3 del deliberato DAL 125/2023 e dalla lettera B), punto 7, dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010.

Si rimanda alle valutazioni del Comune di Argenta per gli aspetti legati alla definizione misure compensative di cui alle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* approvate con DM 10 settembre 2010.

Al fine della quantificazione delle opere di compensazione pertanto, sulla base degli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 09/05/2024, si ritiene necessaria la presentazione:

- della quantificazione dei proventi annui, comprensivi degli eventuali incentivi, valutati sulla base della vita utile dell'impianto, convertiti in unità di potenza elettrica (KW);
- dello schema di convenzione sulla base di quello approvato con la suindicata deliberazione (allegato B), debitamente compilato in rapporto dell'intervento di progetto e delle opere di compensazione concordate.

In relazione alle opere di compensazione, prima dell'inizio dei lavori, sarà necessario:

- sottoscrivere con il Comune territorialmente competente specifica convenzione riferita alle opere concordate ed alle relative prescrizioni;
- presentare specifiche fideiussioni a garanzia:
 - della completa e corretta realizzazione delle opere di compensazione concordate;
 - del completo versamento delle eventuali compensazioni monetarie concordate.

Per eventuali chiarimenti:

- in merito alla parte edilizia contattare il tecnico istruttore Geom. Massimo Nanetti al n. 0532-323235 e indirizzo e-mail m.nanetti@unionevalliedelizie.fe.it.
- per la parte ambientale (mitigazioni, impatto acustico, impatto visivo, ecc.) contattare la Dott.ssa Barbara Peretto al n. 0532/330377 e indirizzo e-mail b.peretto@unionevalliedelizie.fe.it;
- per la parte urbanistica ed alle linee elettriche contattare l'Arch. Rita Vitali al n. 0532/323239 e indirizzo e-mail r.vitali@unionevalliedelizie.fe.it;

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
Il Dirigente
del Settore Programmazione Territoriale
Ing. Alice Savi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).